



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Sardegna

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Oristano

Segretario regionale: G.A. Mellai

e-mail : sardegna@conapo.it

Cell. 3495947035

Prot. N. 8/17

Oristano, 7 APRILE 2017

**Al Direttore Regionale per la
Sardegna dei Vigili del Fuoco
Ing. Massimiliano Gaddini - Cagliari**

e, p.c.

**Alla Direzione Centrale Emergenza
Area Soccorso acquatico, portuale e
aeroportuale e servizio sommozzatori
Segreteria Generale CONAPO
Segreterie Provinciali CONAPO**

OGGETTO : RIMODULAZIONE DEL SERVIZIO N.S.S.A. REGIONE SARDEGNA.

Egr. Ing. Massimiliano Gaddini, questa O.S. CONAPO alla luce della situazione attuale del personale NSSA Sassari e della precedente richiesta Conapo Sardegna Prot.Reg. N. 4/17 del 23.01.2017, sulla base della richiesta effettuata dal personale già dal settembre 2016 su un diverso sviluppo del servizio NSSA Regionale ed alla recente riunione sulla Circolare EM- 8 tenutasi il 27 marzo u.s. al Dipartimento dei Vigili del Fuoco,

CHIEDE:

Date le attuali unità operative in organico all'NSSA di Sassari, il transito del Personale operativo in un unico turno e la valutazione del progetto sperimentale elisoccorso/SMZT come da precedenti proposte, per le seguenti motivazioni:

Attualmente l'organico del Nucleo NSSA di Sassari è di soli 7 operativi sommozzatori + un unità operativa che deve completare la riqualificazione lunga, gli stessi sono suddivisi in due turni :

*Turno **A-B** (4 unità operative + 1 unità in attesa di riqualificazione lunga)*

*Turno **C-D** (3 unità operative + 1 guida sottratta al già risicato organico terrestre)*

*Tale suddivisione comporta difficoltà addestrative subacquee e non consente il regolare svolgimento di attività di mantenimento e re-training (**Speleosub, SAF-SA/FLU ecc.**) in quanto l'eventuale impiego inficerebbe ulteriormente l'operatività.*

*Analogamente se tali mantenimenti fossero effettuati liberi dal servizio con l'istituto del recupero ore, comporterebbe verso il dipendente l'impossibilità di fruire (assentarsi successivamente) tale recupero e, qualora numericamente fosse possibile lo stesso, ciò **comporterebbe una perdita economica delle competenze accessorie (indennità di turno e soccorso esterno).***

Come si può facilmente evincere lo standard è molto lontano dal 7 + 7 previsto dalla circolare EM-8, troppo pochi per la composizione di due turni per proseguire il progetto in maniera efficace e sicura, così come iniziato nell'ottobre del 2015, peraltro già all'epoca con numeri all'osso (11 unità operative).

Chiediamo la possibilità del ripristino dell'orario 12/24 -12/48 per il Nucleo NSSA di Sassari; in quanto lo stesso garantirebbe un minimo di copertura notturna e non farebbe disabituarne sia gli stessi Vigili del fuoco, sia gli altri Enti alla operatività e presenza notturna del NSSA, sia per la sicurezza degli stessi sommozzatori Vigili del Fuoco che potrebbero trovarsi ad operare in ambito "notturno" a seguito di prosecuzione di intervento.

Tra l'altro tale rimodulazione oraria inserita in un progetto già proposto alla Direzione Regionale vedrebbe venir meno la discriminata sperequazione economica delle indennità notturne non riconosciute al personale con articolazione oraria diversa dal 12/24-12/48.

Tali emolumenti, non possono esser soddisfatti neanche a seguito delle ore straordinarie concesse, in quanto il personale deve lavorare mensilmente più ore per compensare la perdita economica;

tale orario non consente un adeguato inserimento nei servizi aggiuntivi resi dai Vigili del fuoco (vigilanze, D.Lgs 81/08 ecc).

Evidenziamo che attualmente sul territorio Nazionale alcune Regioni continuano a garantire a "macchia di leopardo" la copertura del rischio acquatico Regionale consentendo ai vari turni l'articolazione oraria 12/24 - 12/48.

Nel contempo chiediamo, visto che le nuove condizioni lo consentono, l'invio presso il Nucleo NSSA di Cagliari dell'unità operativa CS residente a Cagliari ma assegnato a Sassari per sopperire la carenza dei due istruttori che saranno impegnati nell'imminente corso basico SMZT e la mancanza di un'ulteriore unità in relazione ai diritti del D.Lgs 151/2001 presso altro Comando, onde poter garantire tutti i turni a 7 unità come previsto dalla circolare EM-8.

Alla luce di questa situazione di contingenza riteniamo che, in via provvisoria, per il periodo che va da aprile ad ottobre potrebbe essere l'occasione per mettere in atto tale sperimentazione, quanto già richiesto con le precedenti lettere e poter quindi verificare in pratica se questa articolazione possa essere prorogata in virtù di un adeguato implemento di organico per il personale NSSA di tutta la Regione Sardegna.

Si chiede anche di voler predisporre l'addestramento congiunto ELI-SMTZ obbligatorio secondo la Circolare MI.SA. N. 22 del 1991.

In attesa di un Suo riscontro, porgiamo Distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Giuseppe Angelo Mellai

